

Pista Ciclopedonale da Seriate a Ghisalba

Accesso stradale da Bergamo:

Seriate (Valle Seriana), via Lazzaretto
Km. 6

Inizio escursione:

Oasi Verde, via Lazzaretto, Seriate (247 m.)

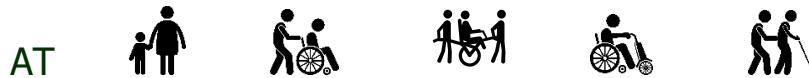
Tempo di percorrenza:

2^h 20'(a/r)

Dislivello:

Percorso quasi sempre pianeggiante

Difficoltà:



Periodo consigliato:

Tutto l'anno con terreno asciutto

Acqua sul percorso:

SI all'Oasi di Seriate

Posto di ristoro:

Parco Oasi Verde, Tel: 035 0296920 – 327 1980063

Informazioni:

Comune di Seriate Tel: 035 304111

Carta topografica:

IGM F. ° 33 II S.O. Alzano Lombardo

Coordinate geografiche:

45,282316° N, 9,42108° E

L'Oasi Verde della Sponda Sinistra del fiume Serio, sita in via Lazzaretto, è il parco pubblico attrezzato più esteso di Seriate, frequentato soprattutto nella stagione estiva da migliaia di cittadini alla ricerca di refrigerio, svago e tranquillità. Da qui parte la Ciclabile Parco del Serio nord, da Seriate a Ghisalba. Il percorso parte da Seriate ed arriva a Ghisalba percorrendo la sponda orografica sinistra del fiume Serio, questo tratto è ben segnalato e mantenuto e durante il percorso è possibile vedere vecchie cascine, campi coltivati e cave di ghiaia a ridosso del letto del fiume, nel periodo della transumanza la pista viene utilizzata anche dai pastori ed è facile ritrovarsi in bici in mezzo alle pecore.





Un palo segnaletico ci informa che l'accesso è consentito ai residenti.



Un secondo palo segnaletico ci fornisce ulteriori informazioni.



Ci incamminiamo sul sentiero dell'oasi.



Al primo bivio svoltiamo a sinistra.



Raggiungiamo una fontanella dove è utile far rifornimento d'acqua.



Proseguiamo ora spediti sul sentiero che risulta compatto e facilmente percorribile.



In fondo a questo tratto intravediamo l'asse interurbano.



Proseguiamo sotto al cavalcavia della superstrada.



Dopo aver superata una sbarra sulla sinistra, proseguiamo fino a raggiungere il "Laghetto delle rane".



Superato il laghetto, di fronte a noi vediamo l'impianto luminoso che accompagna gli aeroplani in fase di atterraggio all'aeroporto di Orio.



Dopo aver superato l'impianto sulla destra troviamo un pannello in legno con le informazioni sull'oasi.



Durante il cammino raggiungiamo un bivio, noi proseguiamo a destra verso un tratto in discesa, il fondo ora è in acciottolato.



Superiamo ora l'A4 passando nel tunnel posto sotto l'autostrada.



Proseguiamo lungo il sentiero e incontriamo sulla destra alcuni tavoli con panchine.



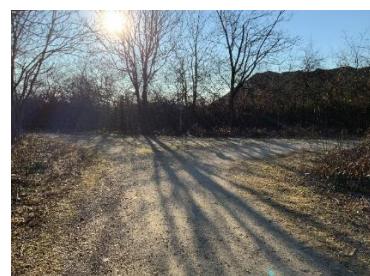
Ora passiamo sotto alla circonvallazione sud di Bergamo.



Sulla sinistra incontriamo un secondo pannello informativo.



Proseguiamo lungo il sentiero che si mantiene compatto e facilmente percorribile.



Al bivio che incontriamo svoltiamo a destra.



Sulla nostra sinistra vediamo una ditta che prepara il materiale inerte per le massicciate stradali.



Ora ci troviamo ad affrontare dei lunghi rettilinei.



Sulla sinistra è presente una piazzola di sosta con tavoli e pance.



Dopo circa 500 m. troviamo sulla destra un'altra piazzola di sosta attrezzata.



In fondo all'ennesimo rettilineo svoltiamo a sinistra.



All'altezza del traliccio svoltiamo a destra.



Raggiungiamo ora un canale scolmatore e decidiamo di fermarci qui, senza proseguire per il castello di Malpaga e Ghisalba.



Saliamo sul ponticello ed osserviamo la zona.



Il canale scolmatore verso est.



Il canale scolmatore che scarica nel fiume Serio.



Ritornando verso il punto di partenza raggiungiamo nuovamente la A4.

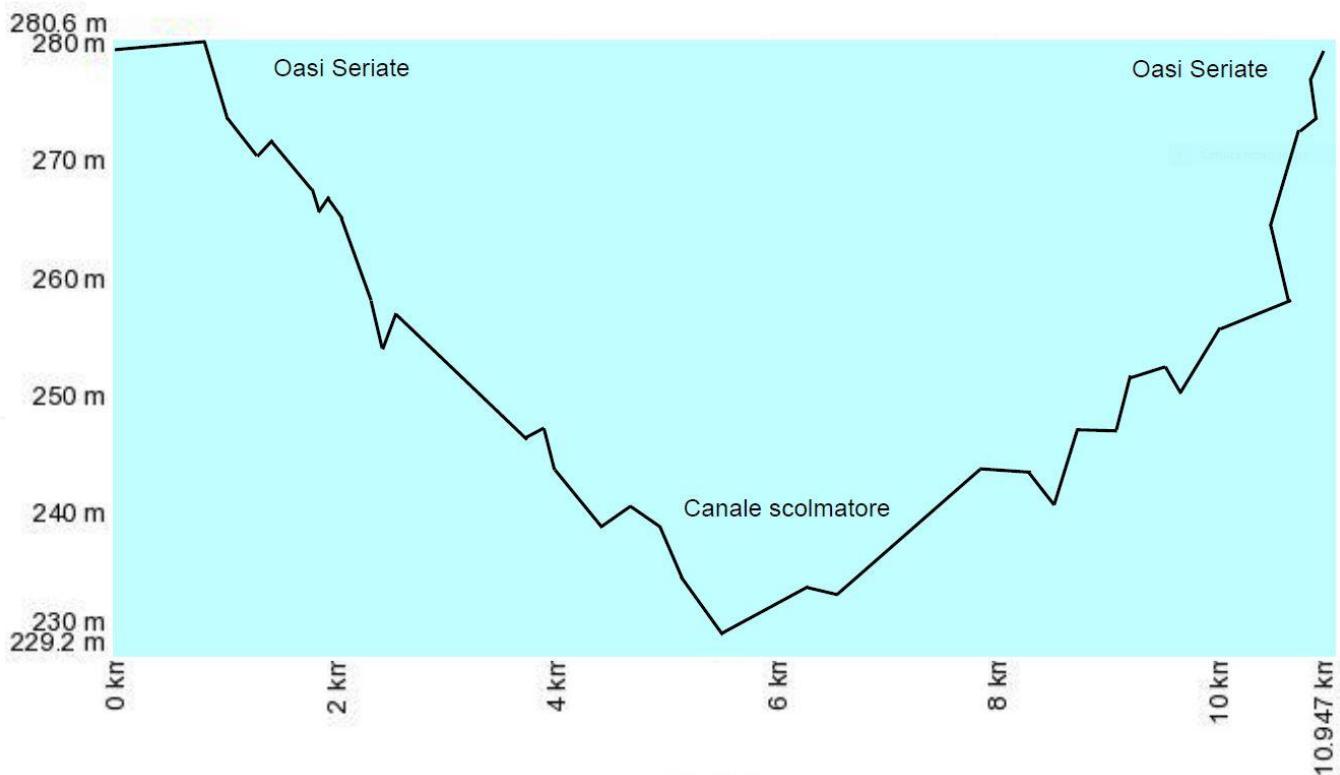


Arrivati in prossimità del “Laghetto delle rane” osserviamo un aereo in fase di atterraggio.



Siamo ormai arrivati al termine della nostra passeggiata e là in fondo vediamo panche e tavoli per il picnic.

Altimetria



Mappa del percorso

